

*Repubblica Italiana*  
*Assemblea Regionale Siciliana*  
*XVII Legislatura*



**RESOCONTO STENOGRAFICO**  
(Stesura provvisoria) \*

**340<sup>a</sup> SEDUTA**

**MARTEDÌ 24 MAGGIO 2022**

Presidenza della Vicepresidente FOTI

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale*  
*A cura del Servizio Lavori d'Aula*

(\*) *Redazione effettuata da remoto. (V. nota prot. n. 478-INT/2022)*

**INDICE****Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE .....	3,5
PASQUA (Movimento Cinque Stelle) .....	3
CORDARO, <i>assessore per il territorio e l'ambiente</i> .....	4

**Assemblea regionale siciliana**

(Comunicazione relativa alla prossima seduta d'Aula):

PRESIDENTE .....	3
------------------	---

<b>Congedi</b> .....	3
----------------------	---

<b>Missione</b> .....	3
-----------------------	---

**ALLEGATO A** (\*)**Interrogazioni**

(Annunzio) .....	7
------------------	---

**Mozione**

(Annunzio) .....	8
------------------	---

---

(\*) **N.B.** L'Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula.

**La seduta è aperta alle ore 16.08**

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

**Congedi**

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo gli onorevoli Lagalla, Pagana, Mangiacavallo e Marano.

L'Assemblea ne prende atto.

**Missione**

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Galvagno sarà in missione dal 25 al 27 maggio 2022.

L'Assemblea ne prende atto.

**Atti e documenti, annunzio**

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

**Comunicazione relativa alla prossima seduta d'Aula**

PRESIDENTE. Comunico che a seguito dell'acquisita disponibilità manifestata dal Governo, la prossima seduta d'Aula di martedì 31 maggio 2022 sarà dedicata all'attività ispettiva, con svolgimento di interrogazioni e interpellanze della rubrica "Beni culturali e identità siciliana".

L'Assemblea ne prende atto.

**Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno, l'onorevole Pasqua. Ne ha facoltà.

PASQUA. Grazie, Presidente. Salve Assessore, approfitto della sua presenza. Basta! *No more! Bonu cchiù!* Lo dico in tre lingue differenti, italiano, inglese e siciliano, per chiarire qual è il concetto che è trapelato sabato scorso nella riunione al Consiglio comunale di Lentini in una riunione indetta per discutere della autorizzanda discarica di rifiuti urbani.

Sabato scorso, alle 18.30 mentre il Presidente, a pochi chilometri da Lentini, a pochi chilometri dal Consiglio comunale inaugurava la Fiera dei cavalli di Ambelia si è discusso di questa proposta di una impresa che vuole farsi autorizzare una discarica per - ascoltate bene, la prego di ascoltarmi perché è una cosa importante - 2 milioni 752 mila metri cubi di rifiuti solidi urbani a distanza di circa 3 chilometri dall'abitato di Lentini-Carlentini, perché Lentini-Carlentini sono due abitati, due comuni

pressoché appiccicati, limitrofi e che quindi assieme racchiudono un abitato di circa 40 mila persone a 3 chilometri di distanza. Una discarica enorme: 2 milioni e 800 mila metri cubi è enorme! Quella cittadina ha già dato! Quella comunità ha già dato alla Sicilia in termini di ambiente, territorio, salute. Ha già dato!

Ci sono talmente tanti motivi per dire no ad una ennesima discarica, mega discarica in quel territorio che li possiamo evidenziare con una diversa unità di misura. Iniziamo: quattro motivi e quattro sono pari al numero di attuali discariche che ci sono in quel territorio mai bonificate, quella di Armicci, enorme, 4 milioni e qualcosa quella di Grotte San Giorgio.

Possiamo dare anche altri termini di misura. 255 i comuni che hanno conferito rifiuti nella discarica di Grotte San Giorgio. 4 milioni e 300 mila metri cubi, questi sono 4 milioni e 300 mila motivi per non fare la discarica lì a Lentini perché sono pari al numero dei metri cubi già bancati a Grotte San Giorgio.

Oggi è iniziato il percorso della Conferenza dei servizi. Credo che sia finita. Ho visto alcuni documenti pubblicati proprio in queste ore e ho visto un documento presentato dall'Asp che a mio avviso è irricevibile. L'Asp ha mandato un parere positivo con una argomentazione che è veramente inaccettabile: "E' meglio farla la discarica che non farla". Questo è l'unico argomento. Io dall'Asp mi aspettavo invece sapete cosa? "Guardate, forse è meglio non farla perché abbiamo fatto questa indagine epidemiologica eccetera, eccetera". Sapete quante indagini epidemiologiche sono state fatte sulle discariche di Lentini? Zero!

Quindi, c'è un problema che non è solo tecnico, la distanza dal centro abitato, perché 3 chilometri, lo sapete cosa è? E' come avere, noi siamo qui al Palazzo dei Normanni e avere la discarica neanche a Viale Regione Siciliana forse a metà di Corso Calatafimi per i palermitani, per i catanesi lo sapete cosa è? Essere a Villa Bellini e avere la discarica al Garibaldi. Questo è il rapporto. Oppure per i messinesi è avere la discarica allo stadio di Messina e abitare al mare. Questi sono i rapporti di distanza. Non ne possono più! Quel territorio ha già dato!

Io ho ascoltato nel corso di quella seduta di Consiglio comunale aperto anche le parole di un responsabile di una associazione che è il papà di un bambino morto per tumore. Il cuore è diventato tanto solo ad ascoltarlo!

Gli argomenti ci sono. Qui non è il problema tecnico che formalmente potrebbe anche essere tutta approvabile quella discarica, ma è politico.

Io chiedo al Governo, dovete chiedere ancora un ulteriore sacrificio a quella popolazione? Dovete per forza indicare la popolazione di Lentini e Carlentini come la pattumiera della Sicilia intera? No, non è possibile! Basta più! *Bonu cchiù!* Hanno già dato!

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Pasqua.

L'assessore Cordaro chiede di parlare, immagino a proposito di questo argomento. Ne ha facoltà.

Invito i colleghi presenti in Aula, qualora volessero intervenire ai sensi dell'articolo 83, a farmi un cenno.

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Grazie, Presidente. Avevo già deciso di intervenire in considerazione dell'argomento e lo faccio con quella necessaria sobrietà che un tema così delicato impone.

Onorevole Pasqua, la fine del suo intervento – glielo devo dire molto francamente – non mi è piaciuto, perché è improprio nella stessa postulazione. Non è il Governo che impone niente a nessuno. Parto da questo perché è giusto che i siciliani che ascoltano sappiano, vengono presentate delle istanze, dei progetti, delle iniziative, come lei sa vengono valutate dal Dipartimento dopodiché, a seconda della tipologia, vanno in Commissione CTS che è una commissione autonoma, così come ha stabilito l'Aula nel momento in cui abbiamo deciso di ampliarla insieme da 30 a 60 componenti, oppure in casi

particolari si segue il procedimento del PAUR, che è appunto una procedura che prevede un'unica autorizzazione con una Conferenza dei servizi e la presenza di tutte le Autorità che devono esprimere pareri in un unico contesto.

Il sottoscritto – e quindi la Regione – prende atto di un procedimento che è regolato in maniera assolutamente tassativa dalla legge e rispetto a questo poi il Governo, semmai in una fase successiva a seconda della strategicità di quel progetto, può esprimere fino a quando decide di valutare quanti ricorsi o quanti procedimenti giudiziari intraprendere, se fare eventualmente cosa diversa. Questa è la legge, collega.

Allora, rispetto a questo io credo che il Parlamento abbia un meccanismo formidabile che è il confronto nelle Commissioni competenti. E' chiaro che siamo in una fase in cui ancora la decisione definitiva della Conferenza dei servizi non è ostensibile e, quindi, non è da me conosciuta, se come lei ha detto hanno completato i lavori da qua a qualche giorno verrà all'attenzione dell'Assessore e tuttavia non posso che dirle che l'ASP non è che quando dice che ci sono i criteri per dare il parere favorevole decide di commettere un reato, altrimenti se ne assume una responsabilità. E d'altro canto, se i famosi 3 chilometri ci sono o non ci sono credo che sia un fatto altrettanto oggettivo, rispetto al quale le chiedo di fare voti presso il Governo nazionale per fare modificare la legge e per portarla a 12 chilometri e io sarò con lei in questa battaglia, soprattutto rispetto ai centri abitati ed alla salute dei cittadini grandi e giovani che siano.

Quindi, la invito - e sarò pronto a confrontarmi in quella sede - a chiedere alla Presidente Savarino una convocazione ampia che veda presenti tutti i soggetti che hanno competenza sul tema, perché in quella sede si possa affrontare senza strumentalizzazioni ma soltanto con competenza e sobrietà un tema così delicato come quello che lei ha posto.

PRESIDENTE. Assessore Cordaro e onorevole Pasqua, anche io concordo che la trattazione avvenga in maniera completa e con tutti i soggetti, perché è chiaro che quella è una zona con una vocazione agricola, una vocazione anche culturale vista la presenza di un parco archeologico ed effettivamente l'incombenza di una discarica ulteriormente ingrandita è, purtroppo, una piaga. Però, non possiamo permetterci la sindrome *Nimby* semplicemente per via di appartenenza del territorio, ma facendo anche dei ragionamenti perché, se mi concedete, 2 milioni e 700 mila tonnellate equivalgono a più della produzione annuale di tutta la Regione di rifiuti, ma è anche vero che i comuni da qualche parte devono mettere i rifiuti indifferenziati.

Probabilmente, Assessore, bisognerebbe se in Commissione, diciamo, si svilupperà un dibattito su questa cosa, dare maggiore impulso affinché i comuni superino quelle soglie, permettetemi di dire, seppur raggiunti con grande sforzo, ridicole di raccolta differenziata che non sono neppure minimamente vicine al minimo. E' chiaro che da qualche parte poi andrà a finire che si dovrà mettere in discarica o oggi si parla di distruzione termica altra questione di cui vorrei si riferisse anche in Commissione "Ambiente" e poi se i deputati vorranno, almeno per riferire le risultanze di questa Commissione, in Aula, perché questo disagio che viene espresso dai territori che poi diventano ospite e che si devono fare carico di tutte le inefficienze che ci sono a livello comunale, mancanza in termine di comunicazione, educazione ambientale o capitolati per la raccolta dei rifiuti che non sono adeguati e capire chiaramente se la Regione, invece, offre delle alternative per la destinazione e trasformazione dei materiali post-consumo che vengono differenziati, perché anche io, non di rado, cado in confusione perché alcuni mi dicono: "Sì, ma dopo che facciamo la differenziata non c'è dove portarli!". Se lei si può fare portavoce con l'assessore Baglieri affinché comunichi in maniera più chiara se questa impiantistica alternativa alla discarica c'è magari si farebbe chiarezza sul fatto che, magari, la Regione ha fatto tutto quello che c'era da fare e che non può entrare nel procedimento autorizzativo cioè la politica, l'Assessore in persona non può decidere se autorizzare o meno, ci sono delle procedure che sono incardinate e che devono fare il loro corso.

Siccome non si è iscritto nessuno a parlare, rinvio la seduta alla prossima settimana, martedì 31 maggio 2022, alle ore 16.00, con la rubrica “Beni culturali”, quindi interrogazioni, e prego, se possibile, gli Uffici di mandare il fascicolo per tempo ai deputati, così quelli interessati, una volta avvisati, saranno presenti ed evitare che gli atti decadono per assenza del deputato di riferimento. Grazie.

**La seduta è tolta alle ore 16.23 (\*)**

(\*) *L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVII Legislatura

XXVIII SESSIONE ORDINARIA

**341ª SEDUTA PUBBLICA**

*Martedì 31 maggio 2022 – ore 16.00*

# ORDINE DEL GIORNO

- I- COMUNICAZIONI
- II- SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI E DI INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: “*Beni culturali e identità siciliana*” (V. allegato)

VICESEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE  
DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA  
*Il Direttore*  
**dott. Mario Di Piazza**

*Il Consigliere parlamentare responsabile*  
**dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio**

Allegato A**Annunzio di interrogazioni**

- Con richiesta di risposta orale presentate:

N. 2634 - Intendimenti in ordine al superamento dell'impugnativa della legge regionale n. 19 del 2021.

- Presidente Regione  
- Assessore Territorio e Ambiente  
Figuccia Vincenzo

N. 2636 - Chiarimenti in ordine alle proroghe dei commissari ad acta delle Unità di crisi metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

- Presidente Regione  
- Assessore Salute  
Pullara Carmelo

Le interrogazioni saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.

- Con richiesta di risposta scritta presentate:

N. 2633 - Notizie sulla procedura di affidamento dei servizi presso l'hot-spot di Pozzallo (RG) e sulle iniziative eventualmente intraprese.

- Presidente Regione  
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro  
Cafeo Giovanni Luca

N. 2635 - Chiarimenti in merito alla chiusura totale al transito della S.P. 69/II in corrispondenza del ponte sul fiume Simeto.

- Presidente Regione  
- Assessore Infrastrutture e Mobilità  
Marano Jose; Cappello Francesco; Ciancio Gianina; Siragusa Salvatore; Trizzino Giampiero; Zafarana Valentina; Zito Stefano; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Di Caro Giovanni; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; De Luca Antonino; Pasqua Giorgio; Damante Concetta

N. 2637 - Chiarimenti in merito alle modifiche apportate al D.D.G. del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana n. 2313 del 27.7.2020 - Rimozione delle prescrizioni relative alla Targa Florio.

- Presidente Regione  
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana  
Sunseri Luigi; Cappello Francesco; Ciancio Gianina; Siragusa Salvatore; Trizzino Giampiero; Zafarana Valentina; Zito Stefano; Schillaci Roberta; Di Caro Giovanni; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Pasqua Giorgio; Damante Concetta

N. 2638 - Notizie sui bilanci previsionali dei Comuni siciliani, e in particolare del Comune di Scordia, e sui conseguenti interventi commissariali della Regione siciliana.

- Presidente Regione  
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Ciancio Gianina; Cappello Francesco; Siragusa Salvatore; Trizzino Giampiero; Zafarana Valentina; Zito Stefano; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Di Caro Giovanni; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Pasqua Giorgio; Damante Concetta

N. 2639 - Notizie inerenti all'operato dell'Azienda ARNAS Garibaldi di Catania con riferimento alla nomina del Direttore della Unità operativa complessa Servizio di farmacia ospedaliera del Presidio ospedaliero Garibaldi-Nesima.

- Presidente Regione
  - Assessore Salute
- Dipasquale Emanuele

N. 2640 - Chiarimenti in merito alla selezione per l'assunzione di assistenti amministrativi presso l'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina e sospensione delle medesime procedure fino alla conclusione della tornata elettorale in corso.

- Presidente Regione
  - Assessore Salute
- Lo Giudice Danilo

Le interrogazioni saranno inviate al Governo.

#### **Annunzio di mozione**

N. 638 - Contrasto alla violenza nello sport giovanile.  
Lo Curto Eleonora; Lagalla Roberto; Bulla Giovanni  
Presentata il 13/05/22

La mozione sarà demandata, a norma dell'articolo 153 del Regolamento interno, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la determinazione della relativa data di discussione.